



Carta dei Servizi Sociali 2024 Comune di Saronno

Comune di Saronno,

Piazza della Repubblica n.7, Saronno - 21047 – Varese

Sito: www.comune.saronno.va.it

SEmail: comunesaronno@secmail.it

e-mail: servizisociali@comune.saronno.va.it

PREMESSA

Nell'alveo del processo di rinnovamento, fortemente caratterizzato dagli indirizzi di modernizzazione della nostra Amministrazione, assume oggi sempre maggiore rilevanza l'adozione di strumenti funzionali a costruire un dialogo aperto con i cittadini che risponda alle sentite esigenze di accountability e trasparenza, che oggi più che in passato riguardano le Pubbliche Amministrazioni.

Con questa sua prima Carta dei servizi il Comune di Saronno intende sperimentare, inizialmente nel Dipartimento Inclusione, l'utilizzo di uno strumento agile e divulgativo, in grado di informare sui servizi erogati, fornendo tutte le indicazioni fondamentali relative a caratteristiche, modalità di accesso e standard di qualità cui gli stessi si devono conformare.

Questa Carta si riferisce al sistema dei servizi e degli interventi di carattere sociale a regia pubblica comunale, gestiti direttamente dall'Amministrazione o in collaborazione con enti del Terzo Settore, del privato sociale e del volontariato, attraverso le diverse forme giuridiche previste dalla norma.

A cosa serve la Carta

La **Carta dei Servizi** è uno strumento di comunicazione, finalizzato a garantire ai cittadini e alle cittadine le informazioni per l'accesso ai servizi con le modalità e i tempi previsti per ciascuno di essi. Essa esplicita i termini del "patto" tra l'Amministrazione e la cittadinanza, attraverso cui, da un lato, le strutture e il personale assegnato a ciascun servizio, si impegnano formalmente a rendere disponibili prestazioni e interventi secondo determinate modalità e standard di qualità; dall'altro, i beneficiari vengono informati del diritto di usufruire di determinate prestazioni pubbliche. In questo senso, la Carta rappresenta anche uno strumento attraverso cui monitorare la qualità dei servizi da parte degli utenti.

Gli Impegni di qualità

Con la Carta dei Servizi, il Dipartimento Inclusione del Comune di Saronno e tutto il personale assegnato assumono, quali fattori di qualità dei servizi resi, la rapidità nell'erogazione, il rispetto dei termini fissati, la chiarezza, completezza e facilità di accesso alle informazioni, la partecipazione al miglioramento dei servizi da parte degli utenti, la disponibilità e cortesia degli operatori, la loro professionalità e competenza.

La verifica periodica, attraverso opportune azioni di monitoraggio e controllo, anche sulla base degli indicatori di qualità e dei relativi standard indicati nella Carta, rappresenta una fase fondamentale nel processo di realizzazione degli interventi e servizi sociali, per la (ri)definizione degli obiettivi di miglioramento e l'individuazione di eventuali direttrici di innovazione. L'interazione diretta con i beneficiari, mediante diversi strumenti, tra cui le indagini di soddisfazione e le procedure di reclamo, concorre a sua volta ad alimentare il bacino dei dati utilizzati per le verifiche periodiche.

I principi ispiratori della Carta

La Carta si ispira ai principi generali per l'erogazione dei servizi pubblici, definiti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 fra cui:

- 1. UGUAGLIANZA:** i servizi vengono prestati senza discriminazioni di genere, orientamento sessuale, età, etnia, salute, censo, religione;
- 2. IMPARZIALITÀ:** il servizio viene prestato con obiettività, equità e giustizia nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono;
- 3. CONTINUITÀ:** viene assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzione e, qualora queste dovessero verificarsi, vengono limitati al minimo i tempi di disservizio;
- 4. DIRITTO DI SCELTA,** ove possibile, fra diversi soggetti erogatori;

5. PARTECIPAZIONE: viene favorita l'assunzione di ruolo e responsabilità da parte di tutti gli attori che concorrono alla costruzione del sistema di welfare e dei cittadini, protagonisti della relazione con i servizi, promuovendo solidarietà, auto-organizzazione e mutuo aiuto;

6. EFFICIENZA ED EFFICACIA: si persegue l'obiettivo del continuo miglioramento dei servizi secondo i principi di economicità, rapporto costi/risultati e capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni e alla domanda sociale.

Nel perseguire i propri obiettivi di agevolare la circolazione delle informazioni per favorire l'accesso ai servizi, la Carta garantisce la tutela della privacy degli operatori e degli utenti in base alla normativa vigente. La semplificazione delle informazioni e delle modalità di accesso costituisce un criterio-guida per la redazione e l'aggiornamento della Carta.

La **Carta dei Servizi**, coerentemente con gli obiettivi che persegue, è uno strumento che vuole comunicare con il cittadino al fine di rendere conoscibile la struttura organizzativa che sta alla base dell'erogazione di ogni singolo servizio/prestazione, frutto spesso della relazione con il terzo settore, il volontariato organizzato e le realtà presenti sul territorio a regia pubblica.

La **Carta dei Servizi** si riferisce al sistema dei servizi e degli interventi di welfare e promozione a regia pubblica comunale, gestiti direttamente dall'Amministrazione o in collaborazione con enti del Terzo Settore, del privato sociale e del volontariato, attraverso le diverse forme giuridiche previste dalla norma.

La Carta, nella sua **prima edizione**, è frutto di un lavoro di co-costruzione e sistematizzazione che ha coinvolto all'interno dell'Area Inclusione e Cultura e in particolare del Dipartimento Inclusione diverse professionalità.

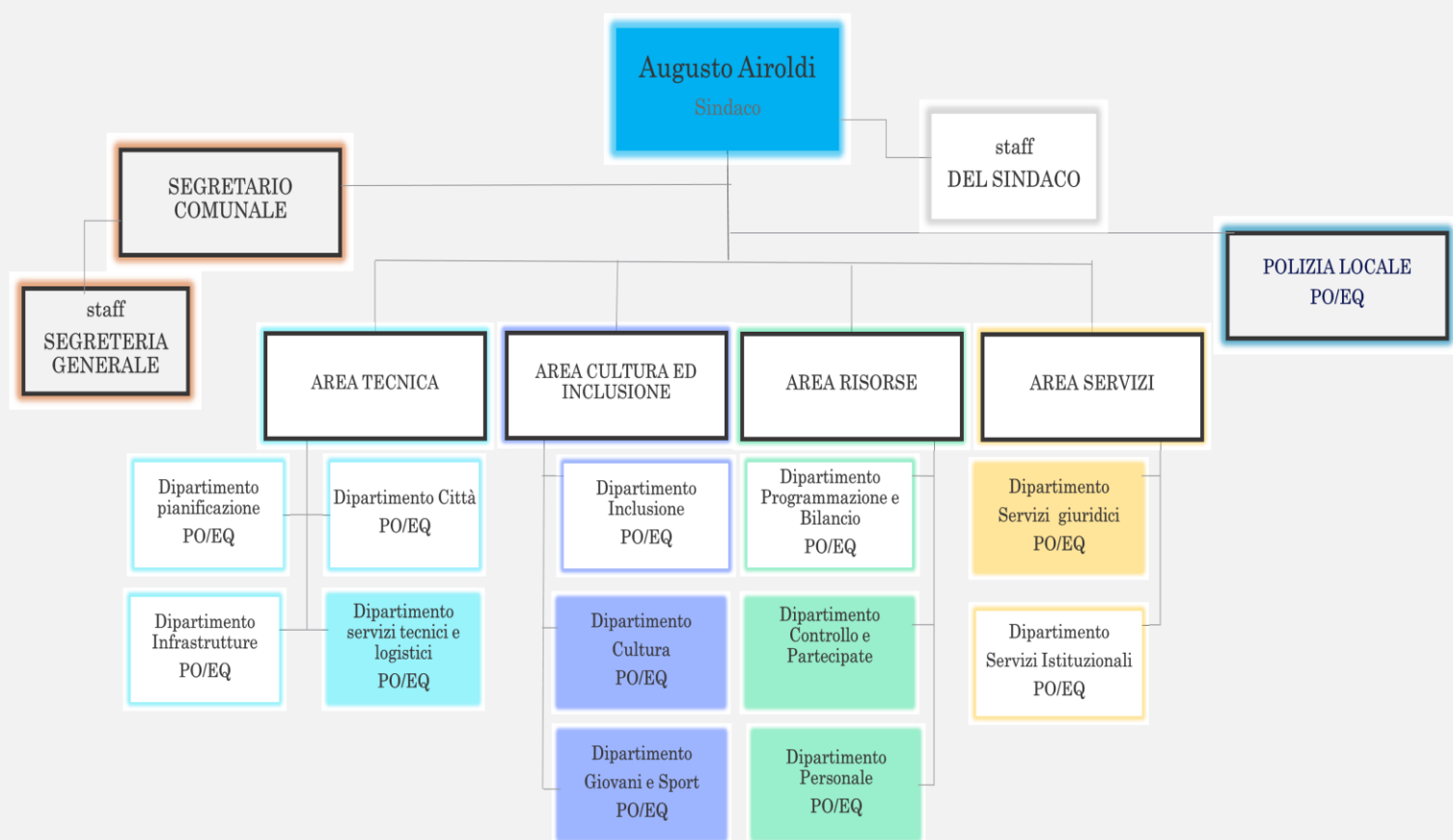
Sommario

PREMESSA	2
L'ENTE E I SERVIZI.....	5
ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	5
FOCUS AMBITO TERRITORIALE DI SARONNO: Piano di Zona	6
ATTIVITÀ, RISORSE, SERVIZI.....	7
SEGRETARIATO SOCIALE	7
SERVIZIO SOCIALE DI BASE	8
SERVIZIO TUTELA MINORI	9
ASSEGNO DI INCLUSIONE	10
C.A.G. - Centro di Aggregazione Giovanile Tam Tam.....	12
SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO INTERCOMUNALE (S.I.L.)	13
PROTEZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE FRAGILI.....	16
ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE.....	17
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	18
SERVIZIO DI PASTI A DOMICILIO	19
TRASPORTO SCOLASTICO IN FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ	20
SERVIZI IN FAVORE DI PERSONE SENZA FISSA DIMORA ED A RISCHIO DI MARGINALITÀ SOCIALE.....	21
MISURE A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI.....	22
COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE RETTE DI STRUTTURE RESIDENZIALI	24
COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLA RETTA DI CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ.....	25
ASSEGNO DI MATERNITÀ	26
SGATE (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche)	28
GLOSSARIO	29

L'ENTE E I SERVIZI

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

A seguire una breve panoramica delle dimensioni e delle attività di cui il Comune di Saronno si occupa attraverso una sintesi delle informazioni di contesto necessarie per aiutare gli stakeholder a comprendere la natura dell'organizzazione e i suoi impatti in termini di risorse per il cittadino.



FOCUS AMBITO TERRITORIALE DI SARONNO: Piano di Zona

Al fine di definire in maniera il più possibile completa la panoramica e i confini all'interno del quale il Comune di Saronno si colloca, si ritiene opportuno un breve accenno alla dimensione dell'Ambito Territoriale, composto dai comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Cislago, Gerenzano, Origgio e Uboldo. L'Ambito Territoriale rappresenta la sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi e dei servizi sociali/altre prestazioni integrate, attive a livello locale ed è individuato dalle Regioni ai sensi della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Il Comune di Saronno, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito di Saronno, cura gli aspetti organizzativi/gestionali legati al funzionamento dell'Ufficio di Piano e, attraverso l'Assemblea dei Sindaci e il supporto di un apposito Tavolo Tecnico, si occupa della programmazione per il rafforzamento dei servizi territoriali, favorendo altresì lo scambio reciproco delle varie competenze professionali e istituzionali.

Lo strumento principe di programmazione locale degli interventi e dei servizi socio-sanitari di cui si avvale l'Ambito Territoriale Sociale è il Piano Sociale di Zona - disciplinato dall'art. 19 della L. 328/2000 e in forza alla Convenzione ex art.30 del D.Lgs. 267/2000 - disciplina in forma associata delle competenze e delle funzioni amministrative e gestione unitaria dei servizi.



ATTIVITÀ, RISORSE, SERVIZI

A seguire le diciotto sezioni che compongono la **Carta dei Servizi Sociali 2024 del Comune di Saronno**, nelle quali vengono descritte le principali caratteristiche di ogni servizio/intervento (finalità, destinatari e requisiti di accesso, modalità di erogazione, riferimenti operativi).

In ultimo una sezione finale con il Glossario dei termini tecnico-amministrativi utilizzati nella Carta.

SEGRETARIATO SOCIALE

Finalità

Il servizio rappresenta il primo accesso del cittadino all'Ufficio Servizi sociali del Comune di Saronno.

Cosa offre

Durante il colloquio, in presenza o telefonico, verrà effettuata una rilevazione del bisogno espresso dal cittadino da parte dell'Assistente sociale, la quale provvederà a fornire le informazioni necessarie e le indicazioni utili per orientarsi nell'offerta dei servizi sociali, sanitari ed assistenziali presenti sul territorio.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nel Comune di Saronno e/o i loro caregiver, che si rivolgono al servizio per la prima volta.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

Si può accedere al servizio contattando telefonicamente il numero 02/967101 int.4 oppure recandosi, senza appuntamento, presso l'ufficio servizi sociali, nei giorni di **lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00**.

Documentazione necessaria

Non è necessario nessun documento per accedere al servizio.

Quanto costa

Il servizio è gratuito.

Contatti

02/967101 int.4 il lunedì e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00

servizisociali@comune.saronno.va.it

SERVIZIO SOCIALE DI BASE

Finalità

Sostegno, supporto ed accompagnamento di famiglie che si trovano in condizioni di vulnerabilità. Le assistenti sociali, tramite l'instaurarsi di una relazione di aiuto, accompagnano la persona o il nucleo con strumenti e metodi professionali, al superamento della condizione di criticità.

Cosa offre

- informazione ed orientamento in merito alla rete dei servizi e degli interventi attivabili a seconda dell'esigenza,
- colloqui professionali,
- attivazione diretta di interventi e servizi propri del Comune di Saronno.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

A tutti i cittadini del Comune di Saronno.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

Le assistenti sociali ricevono previo appuntamento, a seguito del primo contatto tramite segretariato sociale.

Documentazione necessaria

La documentazione necessaria varia a seconda delle necessità e dei bisogni della persona pertanto ne verrà data comunicazione durante il percorso d'aiuto.

Si evidenzia tuttavia che, per poter accedere a servizi ed interventi è necessario essere in possesso di certificazione ISEE in corso di validità.

Quanto costa

Il servizio è gratuito

Contatti

02/967101 int.4

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00. Lasciando il proprio nominativo e recapito telefonico si viene ricontattati dall'Assistente sociale alla quale si è in carico in giornata.

servizisociali@comune.saronno.va.it

SERVIZIO TUTELA MINORI

Finalità

Sostegno ed accompagnamento di nuclei familiari sottoposti a disposizioni dell'Autorità Giudiziaria

Cosa offre

Il Servizio Tutela Minori Comunale si occupa della protezione e del benessere dei minori in situazioni di disagio, vulnerabilità o rischio. Tra i principali interventi offerti ci sono:

- Supporto a minori in difficoltà: consulenza per maltrattamenti, abusi, abbandono o conflitti familiari.
- Interventi di protezione: collocamento in strutture protette o affidamento familiare in casi di rischio.
- Affidamento familiare: organizzazione di affidamenti presso famiglie per garantire il benessere del minore.
- Supporto educativo e psicologico: interventi per aiutare i minori a superare traumi o difficoltà emotive.
- Mediazione familiare: gestione dei conflitti familiari per tutelare i minori.
- Prevenzione: attività di sensibilizzazione contro abuso e maltrattamenti.
- Collaborazione con istituzioni: cooperazione con servizi sociali, polizia, scuole e associazioni.
- Informazione e orientamento: consulenza a genitori su temi legati alla tutela dei minori e alla genitorialità.

A chi è rivolto: minori in situazioni di disagio, vulnerabilità o rischio.

Quanto costa: Il servizio è gratuito

Collaborazioni

Il Servizio Tutela Minori Comunale lavora spesso in collaborazione con altri enti pubblici e privati, come i servizi sociali, la polizia, la scuola e le associazioni di volontariato, per offrire un supporto integrato

Contatti

02/967101 int.4

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00. Lasciando il proprio nominativo e recapito telefonico si viene ricontattati dall'Assistente sociale che segue il minore in giornata.

servizisociali@comune.saronno.va.it

ASSEGNO DI INCLUSIONE

Finalità

L' **Assegno di Inclusione** è una misura introdotta nel 2024, successore del Reddito di Cittadinanza e ha l'obiettivo di fornire un sostegno economico alle famiglie in condizione di povertà, inabilità o vulnerabilità sociale, e allo stesso tempo favorire l'inclusione lavorativa e sociale dei beneficiari. Viene gestito in dal Comune di Saronno, comune capofila dell'Ambito di cui fanno parte i Comuni di Saronno, Uboldo, Origgio, Cislago, Gerenzano e Caronno Pertusella.

Cosa offre

L'ADI consiste in un sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionato alla prova dei mezzi e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. Si compone di due parti: un'integrazione del reddito familiare fino a una soglia (quota A) e un sostegno per i nuclei residenti in abitazione concessa in locazione (quota B). L'Assegno di Inclusione non è solo un supporto economico, ma prevede anche l'inclusione sociale e lavorativa attraverso il contributo dei servizi sociali territoriali e dei centri per l'impiego.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

L'ADI consiste in un sostegno economico e di inclusione sociale e professionale soggetto alla verifica di requisiti definiti dal Ministero.

L'Assegno di inclusione è riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:

- con disabilità (come definita ai fini ISEE);
- minorenni;
- con almeno 60 anni di età;
- in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione.

Per accedere all'Assegno di Inclusione, è necessario soddisfare una serie di ulteriori requisiti:

- Requisiti economici: L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo essere familiare deve inferiore a 9.360 euro- annui.
- Residenza: Il richiedente deve in Italia da almeno 5 anni,
- Condizioni di Patrimoniali: Il patrimonio immobiliare, esclusa la prima casa, non deve superare i 30.000 euro e il patrimonio mobiliare non deve superare i 6.000 euro (limite che può variare in base al numero di componenti della famiglia).

Il Servizio Sociale professionale dedicato ai percettori ADI si rivolge a tutti i cittadini dei comuni dell'Ambito Territoriale di Saronno.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

Le assistenti sociali ricevono previo appuntamento.

Documentazione necessaria

La documentazione necessaria varia a seconda delle necessità e dei bisogni della persona.

Quanto costa: Il servizio è gratuito

Contatti

02/967101 int.4.

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00. Lasciando il proprio nominativo e recapito telefonico si viene ricontattati dall'assistente sociale in giornata

ufficiodipiano@comune.saronno.va.it

C.A.G. - Centro di Aggregazione Giovanile Tam Tam

Finalità

L'obiettivo del C.A.G. Tam Tam è creare un servizio eterogeneo che agisca contemporaneamente prevenzione e promozione, contrastando la segmentazione sociale attraverso occasioni di convivenza.

Il C.A.G. si fonda sulla relazione intesa come principale strumento di crescita e di costruzione di identità e lavora sui singoli percorsi di crescita attraverso gli strumenti del gruppo, dell'aggregazione, della socializzazione con un'esperienza ed una competenza a proposito delle differenze (di genere, d'età, di estrazione, di interesse, di provenienza geografica e culturale).

Cosa offre

Il centro organizza attività educative, ricreative e di socializzazione e sostiene i minori nel proprio percorso scolastico (accompagnamento nell'esecuzione dei compiti). Vengono proposti laboratori creativi e di manualità, attività culturali (visione film, dibattiti, cineforum), ricreative (giochi di società, feste), formative (giochi psico-pedagogici), di prevenzione, uscite sul territorio (Palaghiaccio, Bowling, Piscina, Cinema, giornate di incontro con altri c.a.g.). La graduale messa in gioco delle risorse di ogni ragazzo all'interno del gruppo di pari consente ad ognuno dei frequentanti di sperimentare in sicurezza, in un luogo protetto ma stimolante, le proprie competenze e capacità attraverso un percorso di maggiore consapevolezza e responsabilità, di crescente autonomia e costante scoperta.

A chi è rivolto: requisiti di accesso.

Ragazzi tra gli 11 e i 14 anni frequentanti le scuole secondarie di primo grado di Saronno.

Modalità per accedere

Il servizio prevede un'iscrizione formale preceduta da un colloquio dell'équipe educativa con un genitore.

Documentazione necessaria

È necessaria la compilazione del modulo d'iscrizione e l'accettazione del regolamento del servizio.

Quanto costa

Il servizio è gratuito

Collaborazioni

Collabora con Associazioni, Servizi ed Enti del terzo settore nella promozione di attività ed eventi che interessano i ragazzi.

Contatti

Tel. 375/6656277

email: cag@comune.saronno.va.it

SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO INTERCOMUNALE (S.I.L.)

Finalità

È un'unità di offerta del Dipartimento Inclusione del Comune di Saronno per la gestione del Servizio per l'Inserimento Lavorativo di persone con disabilità e/o a rischio di emarginazione, e/o situazione di fragilità socio-economica. Viene gestito in convenzione tra i Comuni di Saronno, Caronno Pertusella, Cislago, Gerenzano, Origgio e Uboldo.

Cosa offre

Il Servizio, attraverso progetti personalizzati, cerca un punto di incontro tra capacità e bisogni delle persone e le esigenze del mondo produttivo, collaborando con imprese, cooperative, servizi comunali e specialistici.

Servizi per le persone:

- Accoglienza e colloquio di presa in carico;
- Valutazione delle competenze lavorative e orientamento;
- Progettazione di interventi mirati a favorire l'inserimento/reinserimento lavorativo ed implementare l'occupabilità della persona;
- Attivazione di tirocini;
- Collaborazione con la rete dei servizi specialistici e del lavoro al fine di favorire l'inserimento ed il mantenimento del posto di lavoro.

Servizi per le aziende

- Selezione di profili per inserimenti di categorie protette L.68/99;
- Attivazione di specifici percorsi per favorire di inserimento lavorativo di categorie protette, garantendo il monitoraggio al sostegno di lavoratore ed impresa;
- Interventi a favore dell'azienda e dei lavoratori per ridurre le criticità di assunzioni L.68/99 pregresse.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso della persona

Per tutti: residenza in uno dei comuni del Distretto di Saronno; avere un'età pari e/o compresa tra i 18 e 65 anni.

Per persone con invalidità: avere una invalidità civile riconosciuta pari o superiore al 46% con collocabilità lavorativa come da L.68/99;

Per persone con svantaggio sociale: avere una presa in carico attiva da parte di un servizio specialistico come da L.381/91.

Per persone con disagio socio-economico: avere una presa in carico attiva da parte del servizio sociale del comune di residenza.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

Per la persona l'accesso al servizio avviene tramite segnalazione del Servizio Sociale del comune di residenza.

Per l'Azienda l'accesso al servizio avviene direttamente fissando un appuntamento con gli operatori.

Documentazione necessaria

Per tutti: carta di identità e tessera sanitaria. I cittadini stranieri devono avere il documento di soggiorno in corso di validità o con certificazione di richiesta di rinnovo inoltrata.

Per persone con invalidità: verbale di invalidità civile; relazione conclusiva ai sensi della L.68/99.

Per persone con svantaggio sociale: attestazione di presa in carico da parte del servizio specialistico di riferimento ai sensi della L.381/91.

Quanto costa

Il servizio è gratuito

Contatti

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì – giovedì – venerdì – dalle ore 09:00 alle ore 14:00

Martedì – mercoledì – dalle ore 09:00 alle ore 12:30 e dalle ore 13:30 alle ore 17:30

sil@comune.saronno.va.it

Indicatori e standard di qualità

Il riconoscimento del livello di qualità dei processi che costituiscono l'attività del *SIL* è l'attuazione di un Sistema Qualità conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001.

RadiCi – Ragazzi di Città

Finalità

Prevenzione del disagio giovanile e promozione di attività rivolte al benessere dei giovani. L'obiettivo è anche quello di offrire un aiuto agli attori coinvolti nel contesto scolastico (studenti, docenti e genitori) nell'affrontare e sciogliere le situazioni di difficoltà.

Cosa offre

Un'equipe psicopedagogica offre uno sportello di counselling scolastico finalizzato a creare uno spazio di ascolto e confronto all'interno delle scuole secondarie di secondo grado statali di Saronno. Inoltre propone percorsi volti all'incremento del benessere nello stare a scuola, attraverso attività con i gruppi classe su differenti tematiche.

A chi è rivolto: requisiti di accesso

Ragazzi tra i 14 e i 20 anni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali di Saronno.

Modalità per accedere

Per accedere è sufficiente richiedere un appuntamento direttamente agli operatori o tramite whatsapp.

Documentazione necessaria

È necessaria la compilazione della modulistica per il consenso al trattamento dei dati e per la privacy; gli studenti minorenni devono venire autorizzati da entrambi i genitori.

Quanto costa

Il servizio è gratuito

Collaborazioni

Partecipa ad una rete con i servizi che a vario titolo sul territorio si occupano di adolescenti, collabora con Associazioni, Servizi ed Enti del terzo settore nella promozione di attività ed eventi che interessano i giovani.

Contatti

radici@comune.saronno.va.it

PROTEZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE FRAGILI

Finalità

Sostegno al nucleo familiare nella predisposizione del ricorso alla nomina di un tutore, curatore o amministratore di sostegno.

Cosa offre

Con protezione giuridica di persone fragili s'intende la tutela dell'individuo che a causa di una patologia presente sin dalla nascita o di infermità totale o parziale emersa durante il corso della propria vita, non sia in grado di badare a sé stesso sotto il profilo personale e patrimoniale nonostante la sua maggiore età gli conferisca la capacità di agire.

Il servizio sociale d'ufficio ricorre al Giudice Tutelare in caso di assenza di rete familiare che possa provvedervi autonomamente oppure se si ravvedono elementi di pregiudizio che espongano la persona al rischio di incolumità (fisica, salute personale o salvaguardia di beni mobili ed immobili).

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Familiari ed operatori dei servizi interessati in merito alle procedure e compiti propri degli istituti di protezione giuridica interessati ad una consulenza in merito ad una situazione di cui sono edotti.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

Si può accedere al servizio contattando telefonicamente il numero 02/967101 int.4 oppure recandosi, senza appuntamento, presso l'ufficio servizi sociali, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Documentazione necessaria

Non è necessario nessun documento per accedere al servizio.

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Finalità

L'assistenza educativa domiciliare consiste in interventi di tipo educativo, concordati con i servizi specialistici di riferimento, il nucleo familiare e definiti nel progetto personalizzato predisposto dal Servizio Sociale.

Cosa offre

Il servizio di assistenza educativa domiciliare, viene erogato tramite cooperative accreditate, consiste in interventi di tipo educativo realizzati presso il domicilio o, in via eventuale, presso strutture del territorio, da figure professionali qualificate. La tipologia di prestazione educativa e la frequenza degli accessi sono definite nel progetto personalizzato di intervento predisposto dal servizio sociale.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Sono destinatari del servizio:

- a) i minori e le rispettive famiglie sottoposti a decreto dell'autorità giudiziaria in situazione di pregiudizio;
- b) i minori e gli adulti con certificazioni mediche inviate dai servizi specialistici del territorio.

Accedono prioritariamente al servizio i minori destinatari di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

La famiglia può richiedere il servizio previo appuntamento con l'Assistente Sociale referente che potrà attivare l'intervento previa valutazione sociale.

Documentazione necessaria

- *Documento d'identità del richiedente*
- *Documento d'identità del beneficiario*
- *Certificazione ISEE in corso di validità*
- *Per i minori e adulti con disabilità occorre allegare la certificazione medica*

Quanto costa

È prevista una compartecipazione al costo del servizio come da regolamento distrettuale vigente.

Collaborazioni

Il servizio viene svolto tramite accreditamento delle cooperative presso l'ufficio di Piano del Distretto di Saronno

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

Finalità

Il servizio può essere richiesto per situazioni di temporanea difficoltà di gestione organizzativa della persona con ridotte autonomie a causa di sopraggiunte necessità assistenziali.

Cosa offre

Il servizio consiste in interventi svolti al domicilio da personale qualificato allo scopo di fornire supporto nelle seguenti attività (a titolo esemplificativo):

- igiene personale attraverso l'esecuzione del bagno assistito oppure mediante spugnatura;
- cura della persona che necessita di aiuto nella mobilizzazione, alzata e messa a letto;
- lavaggio e/o sostituzione di biancheria;
- riordino ambientale al fine di garantire standard igienico-sanitari salubri;
- trasporto ed accompagnamento per effettuare brevi commissioni;
- prestazioni di controllo e monitoraggio dell'assunzione della terapia farmacologica e gestione/sostituzione di eventuali presidi.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Sono destinatari i cittadini residenti nel Comune di Saronno

- con età pari o superiore ai 65 anni
- persone con disabilità certificata con età pari o superiore ai 18 anni
- persone adulte e/o minori con disabilità certificate in particolari condizioni di vulnerabilità e/o fragilità sociali.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

La famiglia può richiedere il servizio previo appuntamento con l'Assistente Sociale che effettuerà la valutazione sociale ed istruirà la pratica secondo il regolamento distrettuale vigente.

Documentazione necessaria

- *Documento d'identità del richiedente e/o di chi ne fa le veci*
- *Documento d'identità del beneficiario*
- *Certificazione ISEE (ORDINARIO per i minorenni e SOCIO SANITARIO per i maggiorenni) in corso di validità*
- *certificazione medica attestante la necessità dell'inserimento (es. diagnosi funzionale, invalidità civile)*

Quanto costa

È prevista una compartecipazione al costo del servizio come da regolamento distrettuale vigente.

Collaborazioni

Le prestazioni vengono previste dal progetto assistenziale individualizzato redatto in con la visita domiciliare, effettuata ai fini della valutazione delle esigenze socio-assistenziali del beneficiario, e concordate con il cittadino e la cooperativa.

SERVIZIO DI PASTI A DOMICILIO

Finalità

Erogazione pasti a domicilio in favore di persone in condizione di vulnerabilità

Cosa offre

Il servizio consiste nella consegna a domicilio di un pasto completo in contenitori termici ad opera di un addetto del servizio di ristorazione sociale, in un orario compreso tra le ore 11:00 e le ore 12.30 dal lunedì alla domenica.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nel Comune di Saronno

- con età pari o superiore ai 65 anni
- persone con disabilità certificata con età pari o superiore ai 18 anni
- persone adulte e/o minori con disabilità certificate in particolari condizioni di vulnerabilità e/o fragilità sociali.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

La famiglia può richiedere il servizio previo appuntamento con l'Assistente Sociale che effettuerà la valutazione sociale ed istruirà la pratica secondo il regolamento distrettuale vigente.

Documentazione necessaria

- *Documento d'identità del richiedente e/o di chi ne fa le veci*
- *Documento d'identità del beneficiario*
- *Certificazione ISEE (ORDINARIO per i minorenni e SOCIO SANITARIO per i maggiorenni) in corso di validità*
- *certificazione medica attestante la necessità dell'inserimento (es. diagnosi funzionale, invalidità civile)*

Quanto costa

È prevista una compartecipazione al costo del servizio come da regolamento distrettuale vigente.

Collaborazioni

Attualmente è in atto la convezione per la preparazione e la consegna dei pasti con la ditta Pellegrini

TRASPORTO SCOLASTICO IN FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ

Finalità

Attivazione del servizio di trasporto scolastico tramite Enti accreditati.

Cosa offre

Il servizio di trasporto scolastico, consistente nel trasporto dello studente con disabilità nel tragitto casa/scuola/centro diurno e viceversa, ha l'obiettivo di favorire la regolare frequenza scolastica e, più in generale, il diritto allo studio.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Destinatari sono gli studenti affetti da disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, in possesso di idonea documentazione, residenti nel Comune di Saronno, frequentanti gli istituti scolastici e/o professionali di ogni ordine e grado o, nel caso di esonero dalla frequenza scolastica e nei limiti di età rientrante nell'ambito dell'obbligo scolastico, centri diurni, secondo il progetto di presa in carico individuale.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

La famiglia può richiedere il servizio previo appuntamento con l'assistente sociale referente.

Documentazione necessaria

1. copia di documento di identità in corso di validità del beneficiario e del richiedente;
2. in caso di presentazione della domanda da parte del tutore/curatore: copia della nomina da parte del Tribunale e copia del verbale di giuramento;
3. attestazione di iscrizione per l'anno scolastico di riferimento (che potrà essere anche prodotta con autocertificazione), ad un Istituto scolastico e/o professionale di ogni ordine e grado e/o centri diurni;
4. certificazione attestante esonero dalla frequenza scolastica, redatta dal competente servizio sanitario;
5. attestazione ISEE (ordinario o minorenni, a seconda della fattispecie applicabile, in corso di validità);
6. copia della documentazione attestante la disabilità certificata (art. 3 comma 1,2,3 L. 104/1992) del minore per il quale si chiede il voucher.

Quanto costa

Il servizio è gratuito

Collaborazioni

Attualmente i partner erogatori del servizio sono Croce rossa Italiana e Croce argento

SERVIZI IN FAVORE DI PERSONE SENZA FISSA DIMORA ED A RISCHIO DI MARGINALITÀ SOCIALE

Finalità

Orientamento e sostegno in favore di persone homeless

Cosa offre

Il Comune di Saronno collabora con enti del terzo settore per progetti di sostegno alle persone sole, e senza fissa dimora ed a rischio di emarginazione sociale, come ad esempio Mensa di Betania, associazioni che distribuiscono pacchi alimentari, cooperative che gestiscono strutture per l'accoglienza notturna.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Cittadini del Comune di Saronno che si trovano in comprovata situazione di vulnerabilità sociale.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

La persona può richiedere il sostegno mediante un appuntamento con l'Assistente Sociale che effettuerà la valutazione sociale ed invierà la richiesta all'ente di riferimento del bisogno espresso.

Documentazione necessaria

- *Documento d'identità del beneficiario*
- *Certificazione ISEE in corso di validità*

Quanto costa

I servizi, esterni al Comune di Saronno, sono gratuiti.

Collaborazioni

Associazioni e cooperative del terzo settore.

MISURE A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Finalità

Definizione di un progetto individualizzato volto a sostenere economicamente gli interventi a favore della persona con disabilità:

- assistita al domicilio da parenti (caregivers)
- personale qualificato assunto regolarmente;
- interventi socio-educativi socializzanti
- interventi socio-sanitari

Cosa offre

La misura B1 è rivolta a persone non autosufficienti ad *alto* bisogno assistenziale che sulla scorta dell'accertamento sanitario della condizione di gravissima disabilità condotto dall'équipe multiprofessionale in capo all'ASST (Casa di Comunità) ed effettuata in maniera integrata con i servizi sociali territoriali dell'Ambito, risultano avere i requisiti per ricevere:

1. Contributi economici il cui importo varia in base alle risorse impiegate nell'assistenza e cura del cittadino con disabilità;
2. Interventi integrativi sociali disponibili solo per coloro che sono ammessi alla misura unicamente per la presenza del solo caregiver familiare e gestiti da enti accreditati con l'Ambito territoriale di Saronno;
3. Voucher socio-sanitario destinato esclusivamente per l'acquisto di prestazioni di assistenza socio-sanitaria da parte di enti erogatori accreditati con ATS Insubria.

La misura B2 è rivolta a persone non autosufficienti a *basso* bisogno assistenziale che sulla scorta della valutazione multidimensionale effettuata dall'assistente sociale dell'Ambito eventualmente coadiuvata dai servizi sanitari, risultano avere i requisiti per ricevere:

1. Contributi economici il cui importo varia in base alle risorse impiegate nell'assistenza e cura del cittadino con disabilità (caregiver familiare/personale assunto con regolare contratto di lavoro);
2. Voucher sociale destinato all'acquisto di prestazioni di respiro dall'assistenza data dal caregiver (progetto educativo socializzante/psicologico; ricovero di sollievo, prestazioni socio-assistenziali) erogati da accreditati con l'Ambito territoriale di Saronno;
3. Intervento economico a supporto del Progetto di Vita Indipendente (PRO.VI);

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Possono beneficiare della misura B1 le persone residenti in Regione Lombardia beneficiari di indennità di accompagnamento oppure riconosciuti non autosufficienti ai sensi della D.P.C.M n.159/2013:

- in stato di coma o stato vegetativo;
- dipendente da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
- con grave o gravissimo stato di demenza;
- lesioni spinali tra C0/C5
- gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- con deprivazione sensoriale complessa (compresenza di minorazione visiva e sordità);
- gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3;
- con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo ($QI < =34$);
- in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza totale.

Possono beneficiare della misura B2 le persone residenti in Regione Lombardia con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 in condizione di gravità art.3 c.3 e/o beneficiari di indennità di accompagnamento.

Per entrambe le misure risulta necessario essere in possesso di certificazione ISEE (ORDINARIO per i minorenni e SOCIO SANITARIO per i maggiorenni) in corso di validità sotto la soglia definita annualmente dalla Regione Lombardia.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

Per accedere alla misura B1 è necessario rivolgersi in Casa di Comunità ubicata in via Fiume, 2 a Saronno.

Per accedere alla misura B2 è necessario rivolgersi ai servizi sociali comunali che gestiscono ogni anno l'acquisizione e la redazione della graduatoria.

Documentazione necessaria

La documentazione utile alla compilazione della domanda per il riconoscimento della misura B1 verrà fornita dal personale competente presso la Casa di Comunità.

La documentazione utile alla compilazione della domanda per il riconoscimento della misura B2 viene stabilita dal Bando comunale che viene pubblicato annualmente e che prevede i tempi e le modalità di acquisizione delle domande relative all'ambito territoriale sociale.

COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE RETTE DI STRUTTURE RESIDENZIALI

Finalità

Sostegno economico per il pagamento delle rette di ricovero in favore di beneficiari anziani e/o con disabilità

Cosa offre

Valutazione personalizzata della situazione economica e patrimoniale del nucleo di riferimento al fine di quantificare la quota di compartecipazione

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Cittadini residenti nel Comune di Saronno, inseriti in strutture residenziali quali ad esempio Residenze Sanitarie Assistenziali, Residenze Sanitarie Disabili, Alloggi protetti destinati a persone con disabilità o Comunità alloggio socio sanitarie.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

La famiglia può richiedere il servizio previo appuntamento con l'Assistente Sociale che effettuerà la valutazione sociale ed istruirà la pratica secondo il regolamento distrettuale vigente.

Documentazione necessaria

- *Documento d'identità del richiedente e/o di chi ne fa le veci*
- *Documento d'identità del beneficiario*
- *Certificazione ISEE SOCIO SANITARIO RESIDENZE in corso di validità*
- *Altra documentazione attestante la situazione economica e patrimoniale*
- *certificazione medica attestante la necessità del ricovero*

Quanto costa

Per il calcolo della compartecipazione al costo si rimanda al regolamento distrettuale vigente.

COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLA RETTA DI CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Finalità

Sostegno economico per il pagamento delle rette di inserimento presso centri diurni in favore di beneficiari con disabilità

Cosa offre

Valutazione integrata con i servizi specialistici del territorio (area fragilità, uompia) in risposta ai bisogni espressi dalle persone con disabilità che necessitano un inserimento semi residenziale.

I servizi possono essere comunali (CDD Madre Teresa di Calcutta di Saronno) o esterni.

Le tipologie considerate possono essere dalla minore alla maggiore intensità di assistenza, quali a titolo esemplificativo:

- Servizio di Formazione all'autonomia (SFA)
- Centro Socio Educativo (CSE)
- Centro Diurno Disabili (CDD)

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

i minori e gli adulti con certificazioni mediche inviate dai servizi specialistici del territorio.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

La famiglia può richiedere il servizio previo appuntamento con l'Assistente Sociale che effettuerà la valutazione sociale ed istruirà la pratica secondo il regolamento distrettuale vigente.

Documentazione necessaria

- *Documento d'identità del richiedente e/o di chi ne fa le veci*
- *Documento d'identità del beneficiario*
- *Certificazione ISEE (ORDINARIO per i minorenni e SOCIO SANITARIO per i maggiorenni) in corso di validità*
- *certificazione medica attestante la necessità dell'inserimento (es. diagnosi funzionale, invalidità civile)*

Quanto costa

È prevista una compartecipazione al costo del servizio come da regolamento distrettuale vigente.

ASSEGNO DI MATERNITÀ

Finalità

Sostenere economicamente le donne con figli che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità (indennità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici), o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale). Sostenere i nuclei con minore in adozione o affidamento preadottivo, purché il minore non abbia superato i 6 anni di età al momento dell'adozione o dell'affidamento (ovvero la maggiore età in caso di adozioni o affidi internazionali). Il/la minore in adozione o in affidamento preadottivo deve essere regolarmente soggiornante e residente nel territorio dello Stato.

Cosa offre

Contributo economico concesso dal Comune ed erogato dall'INPS

L'importo dell'Assegno è **rivalutato ogni anno** sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo e quantificato nei relativi messaggi e circolari INPS, tra cui la circolare sui salari medi convenzionali che l'Istituto pubblica annualmente sul proprio sito.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

- Residenza nel territorio dello Stato al momento della nascita del/la figlio/a o al momento dell'ingresso nella propria famiglia anagrafica di un/una minore ricevuto/a in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento
- Residenza nel Comune di Saronno al momento della presentazione della richiesta

Trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1. Cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea
2. Cittadinanza non comunitaria in possesso dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria
3. Cittadinanza non comunitaria soggiornante di lungo periodo
4. Cittadinanza non comunitaria in possesso di permesso unico di lavoro della durata di almeno un anno
5. Cittadinanza non comunitaria in possesso di permesso di soggiorno per motivi familiari
6. Familiare di cittadino italiano, comunitario o di soggiornante di lungo periodo, titolare del diritto di soggiorno.

La richiedente:

- Deve essere casalinga o disoccupata, o non aver beneficiato di alcuna forma di tutela economica della maternità da Inps o dal datore di lavoro per il periodo di maternità, oppure aver ricevuto prestazioni inferiori al valore dell'assegno, ovvero a € 2.020,85 per l'anno 2024.
- Non deve superare i € 20.581,00 di valore ISEE per l'anno 2024 (ISEE ordinario valido per prestazioni agevolate rivolte a minorenni).

I/le figli/e minori:

- Devono essere residenti nel Comune di o ed iscritti/e nella stessa scheda anagrafica della richiedente, per tutto il periodo dell'erogazione dell'assegno
- Se non sono nati/e in Italia o non hanno cittadinanza in uno stato dell'Unione Europea, devono essere in possesso del permesso di soggiorno, ossia essere iscritti/e sul permesso di soggiorno di uno dei genitori.

Tutti i requisiti richiesti per l'ammissione al beneficio devono essere posseduti all'atto della presentazione dell'istanza, pena esclusione dallo stesso.

È possibile chiedere l'assegno, relativamente ai figli nati nel Comune di Saronno, entro 6 mesi dalla nascita. In caso di adozione o affidamento il beneficio è concesso se, al momento del loro ingresso in

famiglia, i figli non hanno superato i 6 anni di età oppure i 18 anni in caso di adozione o affido internazionale.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

La domanda, scaricabile sul sito istituzionale del Comune di Saronno, deve essere presentata adeguatamente compilata e completa di tutti gli allegati, presso l'ufficio protocollo del Comune.

Documentazione necessaria

- fotocopia ISEE in corso di validità;
- documento bancario riportante le coordinate iban intestate al dichiarante;
- fotocopia dell'eventuale permesso di soggiorno.

Quanto costa

Il servizio è gratuito

Collaborazioni

Il contributo verrà erogato direttamente da INPS sulle coordinate IBAN comunicate.

SGATE (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche)

Finalità

Sostenere le persone in condizione di disagio fisico e le loro famiglie, offrendo un contributo alla spesa annua per la fornitura di energia elettrica conseguente all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali installate presso la loro abitazione; il bonus erogato è riconosciuto fino al termine dell'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali, non è necessario il rinnovo periodico.

Cosa offre

Riduzione della spesa sulle bollette della fornitura elettrica presso l'abitazione dove sono installate le apparecchiature elettromedicali.

A chi è rivolto: requisiti d'accesso

Nuclei residenti nel Comune di Milano presso cui vive un soggetto in condizione di disagio fisico certificato, affetto da patologie gravi che richiedono l'utilizzo di apparecchi elettromedicali.

Modalità per accedere o richiedere il servizio

I cittadini posso richiedere il servizio nei giorni e orari del segretariato sociale cioè lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio servizi sociali.

Documentazione necessaria

- Modulo di domanda compilato, scaricabile dal sito del Comune di Saronno
- Certificazione ATS
- Documento di identità in corso di validità e codice fiscale
- Bolletta della fornitura elettrica dell'abitazione dove sono installate le apparecchiature elettromedicali (utile per evitare refusi da trascrizione).

Non occorre la presentazione del Modello ISEE poiché non vi è limite di reddito

Quanto costa

Il servizio è gratuito

SI RICORDA CHE dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico (elettrico, gas e idrico) sono riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto e vengono erogati automaticamente da INPS.

GLOSSARIO

ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)

L'ISEE, indicatore della situazione economica equivalente, è lo strumento utilizzato per misurare la condizione economica di chi chiede prestazioni sociali agevolate o l'accesso, a condizioni agevolate, ai servizi di pubblica utilità. Esso viene calcolato tenendo conto della composizione numerica e di altre caratteristiche del nucleo familiare (ad esempio presenza nel nucleo di figli minori con un solo genitore, presenza di un componente con disabilità psicofisica permanente, ecc.), oltre al reddito e al patrimonio mobiliare e immobiliare di ciascun componente il nucleo familiare.

Per il calcolo dell'ISEE occorre presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica, detta DSU, correttamente compilata, scegliendo una delle seguenti modalità: on line tramite il portale INPS, alla sede dell'INPS competente per territorio, ai CAF in convenzione o direttamente all'amministrazione pubblica in qualità di ente erogatore al quale è richiesta la prima prestazione.

La certificazione ISEE ha validità dal momento della presentazione fino al 1° gennaio dell'anno successivo. È possibile, nel corso del periodo di validità dell'attestazione ISEE, procedere ad un suo aggiornamento in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a cambiamenti della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo. Questo indicatore prende il nome di ISEE CORRENTE ed ha validità di due mesi dalla presentazione della documentazione.

Esistono ISEE differenziati sulla base della tipologia di prestazione richiesta o in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare.

In particolare:

> **ISEE Ordinario o Standard**

Utilizzabile per la generalità delle prestazioni sociali agevolate (prestazioni o servizi sociali assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del nucleo del richiedente, compresi i servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate).

> **ISEE Università**

Utilizzabile per le prestazioni per il diritto allo studio universitario previa identificazione del nucleo familiare di riferimento dello studente.

> **ISEE Sociosanitario**

Utilizzabile per le prestazioni sociosanitarie per cui è possibile scegliere un nucleo familiare ristretto rispetto a quello ordinario.

> **ISEE Sociosanitario - Residenze**

Utilizzabile per le prestazioni sociosanitarie residenziali, per cui è possibile scegliere un nucleo familiare ristretto; prevede differenze in alcune componenti di calcolo e tiene conto della situazione economica dei figli del beneficiario non inclusi nel nucleo.

> **ISEE con genitori non coniugati tra loro e non conviventi**

Utilizzabile per le prestazioni rivolte ai minorenni/studenti universitari che siano figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi e tiene conto della situazione economica del genitore non convivente.

AUTOCERTIFICAZIONE

L'autocertificazione è una dichiarazione, sottoscritta dall'interessato/a, che sostituisce i certificati (es. residenza, titolo di studio, lavoro, ecc.) o gli atti di notorietà. L'autocertificazione è gratuita e gli Enti pubblici, così come le società concessionarie di pubblico servizio, hanno l'obbligo di accettarla. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti si incorre nella decadenza dal beneficio e nelle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r.

TUTELA

Istituto giuridico per il quale una figura è appositamente nominata per provvedere alle necessità di minori non sottoposti alla potestà dei genitori ovvero di soggetti interdetti e può esercitare diversi poteri e doveri, secondo le modalità stabilite dalla legge.

CURATELA

Particolare forma di assistenza prescritta dalla legge in favore di soggetti che non abbiano ancora, o abbiano perduto, la piena capacità, a tutela degli interessi personali e patrimoniali. La curatela è finalizzata ad assistere l'inabilitato/a nel compimento di atti di straordinaria amministrazione e viene aperta d'ufficio in seguito a sentenza di inabilitazione pronunciata dal Tribunale.

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

L'amministratore di sostegno è una figura istituita per quelle persone che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO è un'attestazione della capacità di operare che il Comune di Milano rilascia nei confronti di altri enti che svolgono attività e prestazioni in ambito sociale. È compito del Comune stabilire le modalità con cui accertare e verificare il possesso di requisiti prestabiliti che garantiscano al cittadino adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto e a carico del sistema socioassistenziale locale. Il sistema dell'accREDITAMENTO permette a tutti i cittadini di poter fruire di servizi e interventi sociali, anche a pagamento, con la possibilità di scegliere fra enti erogatori garantiti dal Comune.

CONVENZIONE

Il documento di Convenzione ha la funzione di disciplinare i rapporti tra il Comune e il partner privato per tutta la durata della collaborazione su progetti inerenti servizi offerti ai cittadini: sulla sua base sono redatti tutti gli altri contratti di cui l'operazione di Partnership Pubblico Privato si compone. Il documento di Convenzione disciplina i rapporti tra le parti, specificando i principi cardine che devono ispirare l'operazione al fine di favorire non soltanto la bancabilità del progetto ma anche di tutelare gli interessi dell'amministrazione pubblica e, soprattutto, dei cittadini utenti fruitori dei servizi.

PATTO DI ATTIVAZIONE DIGITALE (PAD)

Il Patto di Attivazione Digitale (PAD) è un accordo obbligatorio che i beneficiari dell'Assegno di Inclusione devono stipulare con gli enti competenti per valutare la situazione del nucleo familiare e accedere ai benefici previsti da questa misura. Questo accordo è cruciale sia per l'Assegno di Inclusione che per il Supporto per la Formazione e il Lavoro, poiché consente di avviare un percorso di inclusione sociale o lavorativa su misura. Attraverso la sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale, il nucleo familiare fornisce le informazioni

necessarie per avviare un percorso di accompagnamento al lavoro o di inclusione sociale, collaborando con l'INPS e i servizi sociali locali.

AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST)

Le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) partecipano insieme agli altri soggetti erogatori, sia di diritto pubblico che privato, all'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona.

Le ASST si articolano in due settori aziendali, che rispondono direttamente alla direzione generale:

- rete territoriale,
- polo ospedaliero.

Al settore aziendale rete territoriale delle ASST fanno riferimento: i presidi ospedalieri territoriali (POT) e i presidi socio sanitari territoriali (PreSST).

Il Polo Ospedaliero si articola in presidi ospedalieri e in dipartimenti organizzati in diversi livelli di intensità di cura. Questo settore è prevalentemente dedicato al trattamento del paziente in fase acuta ed è sede dell'offerta sanitaria specialistica. Nel Polo Ospedaliero le unità operative sono organizzate in strutture dipartimentali.

Il Polo Territoriale è articolato in distretti e in dipartimenti a cui afferiscono i presidi territoriali. Eroga prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, di diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità nonché le cure intermedie, e garantisce le funzioni e le prestazioni medico-legali. Eroga, inoltre, le prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali territoriali e domiciliari.

AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS)

Con Legge Regionale n.23 dell'11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33" sono state istituite le Agenzie di Tutela della Salute (ATS), ossia articolazioni amministrative della Regione che si proiettano nei territori. Tali strutture attuano la programmazione definita dalla Regione, attraverso l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie tramite i soggetti accreditati e contrattualizzati pubblici e privati.

Le ATS hanno tra i loro compiti quello di pianificare annualmente gli interventi di promozione della salute, integrando le diverse competenze professionali ed organizzative interne alle Agenzie nonché ruoli e responsabilità – attivati mediante processi partecipati - dei diversi soggetti della comunità (Comuni, Istituzioni, Enti, Volontariato, Associazionismo, etc.). che concorrono ai risultati di salute nella popolazione.

PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA)

Il Punto Unico di Accesso (PUA) promuove l'integrazione sociosanitaria dei servizi finalizzata a soddisfare i bisogni di salute della persona intesa nella sua globalità, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sociali diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni del cittadino.

È il luogo dove il cittadino e l'operatore (sociale, sanitario, educativo, etc.) possono ricevere informazioni e orientamento in maniera qualificata, semplificando l'accesso alla rete integrata dei servizi sanitari e sociali

CASA DI COMUNITÀ

Le Case di Comunità sono le nuove strutture socio-sanitarie che fanno parte del Servizio Sanitario Regionale e sono previste dalla legge di potenziamento per la presa in carico di pazienti affetti da patologie croniche. Le Case di Comunità, distribuite in modo capillare sul territorio lombardo, costituiscono un punto di riferimento continuativo per i cittadini, che possono accedere gratuitamente alle prestazioni sanitarie erogate.